



CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE	
ANNO ACCADEMICO 2022/2023 (38° CICLO)	
Curricula del Corso di dottorato: Diritto privato e comparato, Diritto del lavoro e tradizione giuridica europea; Teoria dei diritti fondamentali, giustizia costituzionale, comparazione giuridica; Impresa, diritto internazionale ed europeo, Processo; Amministrazione, mercato e giustizia penale.	
Coordinatore professor Pierluigi Consorti	
Sede amministrativa Dipartimento di Giurisprudenza – Piazza dei Cavalieri, 2 56126 PISA	
Tipologia della procedura concorsuale:	graduatoria per il curriculum di “Impresa, Diritto internazionale ed europeo, Processo”
POSTI A CONCORSO: 5	
	4 con borsa 1 senza borsa
Dettagli borse:	<p>2 finanziate dall’Università di Pisa;</p> <p>1 a valere sui finanziamenti ministeriali PNRR (decreto n.351/2022) “Modelli di organizzazione e regole di governo delle società in house” pubblica amministrazione (PA) con periodi di studio e ricerca in imprese o centri di ricerca da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi e periodi di studio e ricerca all’estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi;</p> <p>1 a valere sui finanziamenti ministeriali PNRR (decreto n.351/2022) “International Compliance Assurance Programme (ICAP): la funzione amministrativa di contrasto all’evasione” pubblica amministrazione (PA) con periodi di studio e ricerca in imprese o centri di ricerca da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi e periodi di studio e ricerca all’estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi;</p> <p>Il numero delle borse di studio potrà essere incrementato a seguito dell’acquisizione di finanziamenti esterni che si rendessero disponibili. Tali incrementi nella dotazione delle borse saranno appositamente formalizzati con decreti rettorali pubblicati alla pagina http://www.unipi.it/concorsodottorato.</p> <p>Nota bene: Le suddette borse di dottorato messe in bando sulla base dei finanziamenti PNRR (decreti n.3138/2021, n.3264/2021, n.3277/2021, n.341/2022, n.351/2022 e n.352/2022) sono da considerarsi sotto condizione dell’effettivo finanziamento da parte del MUR e per quanto riguarda le sole borse di cui al d.m. n.352/2021 anche al perfezionamento delle relative convenzioni con le imprese co-finanziatrici.</p>
Posti in sovrannumero	Ai sensi dell’articolo 6 del bando, gli idonei al concorso, per essere ammessi in sovrannumero, devono trasmettere, all’indirizzo mail concorsodottorato@unipi.it , l’Allegato B solo dopo aver sostenuto il colloquio ma non oltre i tre giorni successivi alla data di quest’ultimo.
Requisiti di ammissione: Titolo di studio previsto per l’ammissione da conseguire entro il 31 ottobre 2022 (per titolo non ancora conseguito allegare l’elenco degli esami sostenuti con relativa votazione)	<p>Laurea specialistica:</p> <p>22/S (specialistiche in giurisprudenza)</p> <p>57/S (specialistiche in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali)</p> <p>60/S (specialistiche in relazioni internazionali)</p> <p>70/S (specialistiche in scienze della politica)</p> <p>71/S (specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni)</p> <p>89/S (specialistiche in sociologia)</p> <p>Laurea Magistrale:</p> <p>LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza</p> <p>LM-52 Relazioni internazionali</p> <p>LM-56 Scienze dell’economia</p> <p>LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d’impresa e pubblicità</p> <p>LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni</p> <p>LM-77 Scienze economico-aziendali</p> <p>LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo</p>

	<p>LM-87 Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale Lauree Vecchio Ordinamento (ante d.m. 509/99): Giurisprudenza Filosofia Scienze Politiche Economia ed equipollenti o equiparabili ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 2009</p> <p>Importante: A tal proposito si richiede che il candidato allegghi, durante la procedura di iscrizione online al concorso, apposita dichiarazione sostitutiva relativa alla laurea conseguita o da conseguire (resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000) come da <u>allegato 1</u> parte integrante del bando.</p>
Modalità e criteri di selezione	
Valutazione curriculum:	<p>Il curriculum, firmato e accompagnato da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, deve essere caricato esclusivamente tramite upload, in fase d'iscrizione online al concorso, e deve riguardare il percorso formativo, le esperienze professionali e di ricerca. Si raccomanda di trasmettere ogni documento si ritenga utile ai fini della valutazione del curriculum stesso.</p> <p>Il candidato che intendesse sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice elementi relativi alle carriere universitarie svoltesi presso l'Università di Pisa deve farne esplicita richiesta in modo da poter procedere all'acquisizione di ufficio nel curriculum suddetto.</p> <p>Punteggio fino a: 10 punti</p>
Prova scritta:	<p>La prova scritta, si svolge solo in italiano, e consiste nello svolgimento di un tema generale attinente a una delle discipline comprese nei rispettivi Curricula e finalizzato a verificare il grado di preparazione e l'attitudine alla ricerca del/la candidato/a.</p> <p>Punteggio minimo: 30 su 50</p>
Colloquio:	<p>Il colloquio, che si svolge in italiano, è finalizzato a verificare il grado di preparazione e l'attitudine alla ricerca del/la candidato/a e la sua disponibilità a svolgere un periodo all'estero di almeno tre mesi. Nel corso del colloquio sarà accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco. Per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.</p> <p>Punteggio minimo: 24 su 40</p> <p>Videoconferenza <input type="checkbox"/> NO</p>
Indicazione per la presentazione dell'eventuale progetto di ricerca	<p>Previsto <input checked="" type="checkbox"/> SI da illustrare in sede di colloquio</p> <p>Il progetto di ricerca dovrà essere prodotto tramite upload in sede d'iscrizione online al concorso e sarà illustrato in sede di colloquio così da far emergere la capacità progettuale del candidato.</p> <p>Il Progetto di ricerca deve comprendere una breve descrizione del tema che si intenderebbe trattare illustrando in maniera sintetica lo stato dell'arte, descrivendo i risultati attesi e indicando un approccio metodologico. È opportuno inserire anche i maggiori riferimenti bibliografici. Il testo non potrà superare 5.000 caratteri, spazi inclusi ed eventuale bibliografia compresa.</p>
Calendario delle prove	<p>Il calendario delle prove, con l'indicazione della sede, sarà pubblicato in data 19 luglio 2022 all'indirizzo http://dottorato.unipi.it/ - "Ammissione e iscrizioni".</p> <p>L'elenco degli ammessi a sostenere la prova scritta sarà pubblicato all'indirizzo http://dottorato.unipi.it/ - "Ammissione e iscrizioni" <u>almeno 5 giorni prima della prova stessa.</u></p>
Indicazione sulla didattica del corso:	<p>Progetto formativo e obiettivi del corso:</p> <p>Il corso si articola in quattro curricula, ciascuno dei quali mira a sviluppare per ambiti disciplinari coerenti, attività formative proprie, che si aggiungono a quelle previste per tutti gli iscritti al Corso. Queste ultime si concentrano su aspetti di metodologia della ricerca giuridica, analisi delle fonti, redazione di report, saggi e atti giuridici, elementi trasversali di conoscenza sulle maggiori questioni giuridiche dell'età contemporanea, con taglio anche</p>

storico e comparatistico. Il Corso prevede pertanto regolari cicli di lezioni, sia frontali che seminariali, nonché attività laboratoriali che prevedono il coinvolgimento diretto dei dottorandi, anche nella qualità di relatori. Il Corso prevede la partecipazione ad attività formative predisposte dall'Ateneo, a livello centrale, per tutti gli iscritti ai Corsi di dottorato, che riguardano competenze linguistiche (academic english speaking e academic english writing), capacità di esposizione in pubblico, responsabilità sociale della ricerca (responsible reasearch and innovation), utilizzo delle tecnologie Open Source. Il corso mira a fornire le conoscenze necessarie per accedere al mondo della ricerca in ambito giuridico, sia presso istituzioni accademiche che altri organismi, pubblici e privati, di livello sia nazionale, sia internazionale che sovranazionale. Il Corso è diviso in quattro ambiti curriculari, allo scopo di garantire l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti i settori scientifico disciplinari dell'area giuridica, garantendo percorsi formativi specialistici e coerenti anche in termini di multi e interdisciplinarietà. Il Corso ha anche l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione della ricerca, garantendo ai dottorandi congrui periodi continuativi di ricerca all'estero, partnership di co-tutela, il rilascio del titolo di Doctor Europaeus, mettendo a disposizione percorsi formativi per la conoscenza e l'abilità di comprensione di almeno una lingua straniera.

Il Corso mira, inoltre, a fornire capacità di ricerca e analisi critica delle fonti del diritto (normative, giurisprudenziali e dottrinali), al fine di sviluppare abilità che possono essere spese anche in sbocchi occupazionali diversi dall'ambito della ricerca, fra i quali l'accesso alla Magistratura, alle libere professioni legali, alle posizioni dirigenziali presso la Pubblica amministrazione, come nelle imprese e in altre strutture produttive. Il Corso del 38mo ciclo presterà particolare attenzione all'obiettivo individuato dal PNRR in termini di «riforme orizzontali», con peculiare attenzione alla ricerca nella Pubblica amministrazione, al fine di sviluppare o integrare una o più delle seguenti competenze e conoscenze: a) la ricostruzione e l'interpretazione del quadro giuridico di riferimento rispetto a specifici settori di interesse; b) partecipazione al governo dell'amministrazione pubblica attuando strategie fortemente orientate agli utenti e all'efficacia della valorizzazione delle risorse; c) sviluppo di percorsi di ricerca autonomi utili a valorizzare competenze organizzative in relazione al rapido mutamento delle pubbliche amministrazioni intese come sistemi complessi; d) potenziare la capacità amministrativa in termini di coordinamento del ciclo di policy per l'individuazione dei problemi, l'individuazione delle soluzioni, la decisione e l'implementazione della valutazione successiva; e) supportare la progettazione istituzionale sperimentando strumenti innovativi dei diversi modelli di governance, in chiave comparata fra settori, livelli di governo europei, statali e substatali, e casi nazionali, con adeguato riferimento alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e comunicazione ICT; f) favorire la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni, contribuendo alla riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi al fine di garantire maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica.

Sito web del corso:

<http://web.jus.unipi.it/formazione-post-lauream/attivita-del-dottorato-di-ricerca/>

Regolamento del Corso:

<https://alboufficiale.unipi.it/wp-content/uploads/2019/05/drscienzejuridiche.pdf>